

LA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

1. La valutazione delle partecipazioni immobilizzate a costo

Il 2 gennaio dell'esercizio 2000, la società *Alfa S.p.A.* acquista per € 1.580.000 la totalità delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della società *Beta S.p.A.*.

Il patrimonio netto contabile della società *Beta* al momento dell'acquisto risultava pari a €1.150.000.

Nell'esercizio 2000 la società *Beta* consegue un utile pari a €30.000 che l'assemblea degli azionisti, tenutasi il 15 aprile 2001, decide di distribuire interamente.

Anche l'esercizio 2001 si chiude con un utile, pari a €60.000.

Negli esercizi successivi al 2001, a causa di un periodo di recessione del mercato in cui opera la società *Beta*, l'andamento economico della stessa peggiora. In tali anni si registrano consistenti perdite, preludio di una riduzione duratura della redditività di *Beta* anche in considerazione del fatto che la società non ha predisposto programmi di risanamento.

Al termine dell'esercizio 2005, pertanto, *Alfa S.p.A.* decide di procedere ad una svalutazione della partecipazione per €120.000.

Si proceda ad indicare i valori da iscrivere nel Bilancio degli esercizi 2000, 2001 e 2005 tenendo conto che la società *Alfa* valuta le partecipazioni a costo.

2. La valutazione delle partecipazioni immobilizzate (di controllo o di collegamento) a patrimonio netto

La società *Alfa S.p.A.* detiene l'80% delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della società *Beta S.p.A.*; tali azioni sono state acquistate in un'unica soluzione nel gennaio del 2004, sostenendo un costo di €1.920.000.

Il patrimonio netto contabile della società *Beta* al momento dell'acquisto risulta pari a €2.000.000.

Dalla perizia di stima, effettuata da un perito indipendente nominato da *Alfa* ai fini dell'acquisto, emerge che il valore corrente dei fabbricati iscritti nel bilancio di *Beta* è superiore rispetto al valore netto contabile di un importo pari a €250.000.

Le aliquote di ammortamento di riferimento sono le seguenti:

- fabbricati 3%;
- avviamento 20%.

Al termine del 2004 *Beta* consegue un utile di €200.000.

Nel corso dell'esercizio 2005, poi, si verificano i seguenti accadimenti:

- *Beta* distribuisce dividendi per €100.000;
- *Beta* consegue un utile di €120.000;
- *Beta* acquista da un fornitore 1.000 unità di merce al prezzo unitario di €170, rivendendole in seguito ad *Alfa* al prezzo unitario di €200. *Alfa* colloca sul mercato il 70% di tali merci a €210. Il rimanente 30% risulta invenduto e al 31/12/2005 si trova nei magazzini di *Alfa*;
- *Beta* ha effettuato un aumento di capitale sociale a pagamento di €400.000, sottoscritto da *Alfa* in base alla sua quota di partecipazione.

Con riferimento a tale operazione, si proceda ad indicare i valori da iscrivere nel bilancio di *Alfa* degli esercizi 2004 e 2005, tenendo conto che la stessa valuta le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.